

Venaus, presentato il 2° Festival, dal 27 al 30 Alta Felicità, ricco evento ma tutto a bassa velocità

VENAUS- Quanto sarà Alta la Felicità 2017? Moltissimo, almeno a sentire le anticipazioni del Festival organizzato dal movimento No Tav e dal Comune, presentate martedì 18, alle 12, nella sala riunione di Borgata VIII Dicembre.

Ad introdurre i temi della 2a edizione, che si svolgerà dal 27 al 30 luglio, sono intervenuti il sindaco Nilo Durbiano, Andrea Bonadonna, Roberta Bonetto, Francesco Richetto e Stefano Durando.

“Il Festival Alta Felicità, dopo il successo del 2016- ha detto Durbiano- segna una crescita del movimento, che ha saputo proporre un nuovo sistema di critica propositiva e culturale alla grande opera. Si è anche

costituita l'associazione Festival Alta Felicità, e sono già all'opera, da mesi, oltre 150 volontari che si incontrano per preparare la manifestazione di punta dell'intera Valle”.

Bonadonna, che segue soprattutto la parte artistica e dunque i concerti, ha sottolineato: “Siamo qui perchè arriviamo da un successo. Il Festival entra a far parte dei 25 anni di lotta No Tav, e rappresenta per noi uno scatto in avanti, una sfida che ci impegna a costruire una provocazione cosciente, in un clima sicuro, e perciò opposto a quello visto in piazza San Carlo.

Questa è felicità non come miraggio, ma come obiettivo tangibile, ottenibile attraverso

un evento gratuito, che coinvolge oltre cento artisti, cui paghiamo soltanto le spese vive”.

Per l'organizzazione, Roberta Bonetto ha annunciato la creazione di due nuove aree, jazz and blues e after show per i tiratardi.

“Non ci saranno soltanto concerti, ma spazi per bimbi e famiglie, gite, visite guidate al mostro del cantiere Tav, dibattiti, incontri con scrittori famosi come Benni, Cognetti e Wu Ming 1, e momenti di scambio con altri territori in lotta.

Ci saranno il campeggio, il servizio navetta da Susa, in funzione dalle 9 alle 04, e le cucine, con stand lunghi circa 70 metri”. Richetto ha definito il festival come “un risveglio di

Tra gli artisti ospiti, anche Brunori Sas. Parlano il sindaco Durbiano e Bonadonna, Bonetto, Richetto e Durando

una comunità, perchè con questo evento si può anche dare un futuro al territorio, dal punto di vista sociale, politico e anche economico, proposto in modo del tutto educato, e vicino alle persone”.

Stefano Durando ha poi infine presentato le due campagne “Diventa protagonista”, che si propone di coinvolgere persone esterne in grado di offrire parte del loro tempo nella gestione dei vari settori del Festival: “puntiamo a creare una



Dario Brunori, meglio noto come Brunori Sas, sarà a Venaus il 27

ciurma di 250 persone, oltre a quelle dello staff attuale. Ne abbiamo già trovate 180, delle quali 140 fuori dal territorio”. Insomma, una sorta di banca del tempo.

L'altro progetto si chiama “La felicità non ha prezzo”, ma il palco, il carburante per gli spostamenti, la pulizia, costano. Per cui, chi volesse contribuire, può farlo anche con donazioni libere. Per informazioni,

www.altafelicità.org/diventa-protagonista, e www.altafelicità.org/la-felicità-non-ha-prezzo. Ricchissimo il programma di concerti e vari eventi, per il quale vi rimandiamo anche alla pagina facebook de La Valsusa. Un'ultima “chicca”: giovedì 27 si esibirà anche un nome di grido, il cantautore Brunori Sas, per alcuni il vero erede di De Gregori.

G.B.